MICHÈLE GOSLAR, *Yourcenar en images*

Serena Codena

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/14073>

DOI: 10.4000/studifrancesi.14073

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2018

Paginazione: 362

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Serena Codena, «MICHÈLE GOSLAR, *Yourcenar en images*», *Studi Francesi* [Online], 185 (LXII | II) | 2018, online dal 01 août 2018, consultato il 15 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/14073> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.14073>

Questo documento è stato generato automaticamente il 15 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

MICHÈLE GOSLAR, *Yourcenar en images*

Serena Codena

NOTIZIA

MICHÈLE GOSLAR, *Yourcenar en images*, Bruxelles, Racine, 2017, 207 pp.

- 1 In occasione del trentennale della morte di Marguerite Yourcenar, il Centre International Documentation Marguerite Yourcenar (www.cidmy.be) pubblica come *bulletin* annuale *Yourcenar en images*, un volume che ripercorre la vita della scrittrice attraverso svariate riproduzioni fotografiche perlopiù inedite al pubblico e provenienti da archivi privati. L'autrice, Michèle Goslar, è attualmente amministratrice delegata del Cidmy.
- 2 Nella prefazione, M. Goslar dichiara di voler lasciare in secondo piano la vicenda intellettuale della scrittrice, già nota al pubblico grazie a tre biografie a lei dedicate (J. Savigneau, *Marguerite Yourcenar. L'invention d'une vie*, 1990; M. Sarde, *Vous, Marguerite Yourcenar. La passion et ses masques*, 1995; M. Goslar, *Yourcenar. Biographie. «Qu'il eût été fade d'être heureux»*, 1998), per approfondire la sfera intima e per privilegiare certi aspetti, come per esempio: l'impatto della morte della madre, l'influenza del padre, l'istruzione ricevuta, l'infanzia al Mont-Noir, gli spostamenti in Europa, le ambizioni letterarie, l'incontro con Grace Frick e la vita a Petite Plaisance, solo per citarne alcuni.
- 3 Il volume, composto da quindici capitoli, non segue un ordine cronologico bensì tematico, in quanto alcuni dei capitoli sono dedicati a temi cari a Marguerite Yourcenar come il viaggio, la religione, la morte, l'impegno ecologico e la preoccupazione per la salvaguardia di tutte le specie viventi. Nonostante la necessaria concisione, questo *bulletin* offre una buona panoramica di tutte le tematiche che hanno caratterizzato l'opera della scrittrice e approfondisce diversi aspetti della sua vita, aggiungendo anche curiosi ed interessanti aneddoti poco noti al pubblico.
- 4 L'esposizione è arricchita dalle numerose riproduzioni fotografiche appartenenti a diversi fondi privati, tra i quali il più importante è senza dubbio quello della Houghton Library di Harvard alla quale l'autrice aveva affidato un grande album di fotografie

private, dall'infanzia fino ai suoi ultimi viaggi, che ci permette di seguire i suoi spostamenti e di documentare i diversi periodi della sua vita. Oltre che dalla Houghton Library, le altre riproduzioni fotografiche provengono dal Petite Plaisance Trust (Northeast Harbor, Maine), dal Cidmy (Bruxelles, Belgio), dal Radcliff Institute dell'Università di Harvard e da diverse collezioni private.

- 5 Nella prima parte del volume, troviamo una serie di riproduzioni inedite della madre, Ferdinande de Cartier de Marchienne (pp. 10-11), del padre, Michel Cleenewerk de Crayencour (pp. 22, 24-25) e di Marguerite Yourcenar nella prima infanzia (pp. 32, 34, 37, 40-41). Successivamente, tra le foto più interessanti sono presenti quelle del viaggio in Kenya in compagnia della sua infermiera Monicah Njonghe (pp. 78-79), quella in cui la scrittrice osserva le piante che crescono a «Grande Plaisance» (p. 124) e naturalmente la fotografia in copertina che mostra Yourcenar di fronte a un magnifico tempio thailandese. La lettura di questo volume è scorrevole, nonostante la presenza di numerose citazioni di Marguerite Yourcenar inserite soprattutto allo scopo di illustrare le fotografie.